

Parigi

“Straordinaria la vista sulla Senna da Notre-Dame al tramonto, quando le sue rive si accendono via via di luci...”

Con mappa staccabile



In breve	6
Capitale del savoir vivre	8
I luoghi del cuore	10

Informazioni, indirizzi e siti web

Fonti di informazioni	14
Clima e periodo di viaggio	17
Consigli per soggiorni brevi e lunghi	18
Arrivo e mezzi di trasporto	22
Pernottamento	25
Mangiare e bere	31
Acquisti	41
Di sera e di notte	47
Feste ed eventi	56
In forma: sport & wellness	58
Musei	60
Informazioni utili dalla A alla Z	64

Per saperne di più: dati e retroscena

Scheda informativa	70
Uno sguardo alla storia	72
Paesaggi urbani parigini	78
Sulle barricate	83
Belle époque: la Parigi di fine secolo	85
I "salotti per gli acquisti": i passage parigini	88
Paris goes Manhattan: La Défense	90
Città della bohème, ritrovo dell'avanguardia	92
Parigi e il cinema	95
Paradiso per buongustai	98
Capitale mondiale della moda	100
Maestri della cucina	102

In giro per Parigi

Notre-Dame e le isole della Senna	106
Il cuore della Francia	108
Île de la Cité	108
Palais de Justice	110
Intorno a Notre-Dame	113
Île Saint-Louis	115



Marais e Bastille	118
Fra antichi palazzi e party	120
Intorno al Museo Picasso	120
Al Musée Carnavalet	122
In Place des Vosges	124
Intorno a Place de la Bastille	131
Sul Quai des Célestins	132



Quartier Latin	138
Il quartiere studentesco	140
Intorno a Saint-Séverin	140
In Boulevard Saint-Michel	142
Sorbonne e Panthéon	146
Intorno alla moschea e al Giardino Botanico	148



Saint-Germain-des-Prés	154
La Rive Gauche intellettuale	156
Lungo la Senna	156
Musée d'Orsay	158
Intorno alla basilica	
di Saint-Germain-des-Prés	160
Al Jardin du Luxembourg	162



Trocadéro e Dôme des Invalides	170
Sotto la Tour Eiffel	172
Trocadéro e Palais de Chaillot	172
Al Palais de Tokyo	178
Intorno alla Tour Eiffel	180
Hôtel des Invalides	182



Louvre e Centre Pompidou	186
Rive Droite: la riva destra	188
Musée du Louvre	188
Le Tuileries	192
Rue de Rivoli e Palais Royal	198
In Place des Victoires	203
Intorno al Centre Pompidou	203
All'Hôtel de Ville	207



Champs-Élysées e Opéra	212
Lussuosi viali ed eleganti boulevard	214
Champs-Élysées	214
Intorno al Grand e al Petit Palais	218
Place de la Concorde	219
Verso il Boulevard Haussmann	220
Intorno all'Opéra	222
Grands Boulevards	224



Montmartre	230
Il "monte di Parigi"	232
Intorno al Sacré Cœur	232
Place des Abbesses	239
Cimitero di Montmartre	239
Pigalle	240
Il mercato di Clignancourt	244



Montparnasse	246
Sotto la torre scura	248
Intorno a Gare Montparnasse	248
Rue de la Gaîté	251
Cimitero di Montparnasse	251
In Boulevard Montparnasse	254



Fuori dal centro città	258
Escursioni nei dintorni di Parigi	260
Parc de Bercy	260
La Villette	261
Versailles	270
Saint-Denis	274
La Défense	276



Vocabolario	278
Dizionario gastronomico	280
indice analitico	282
Referenze iconografiche e crediti	288

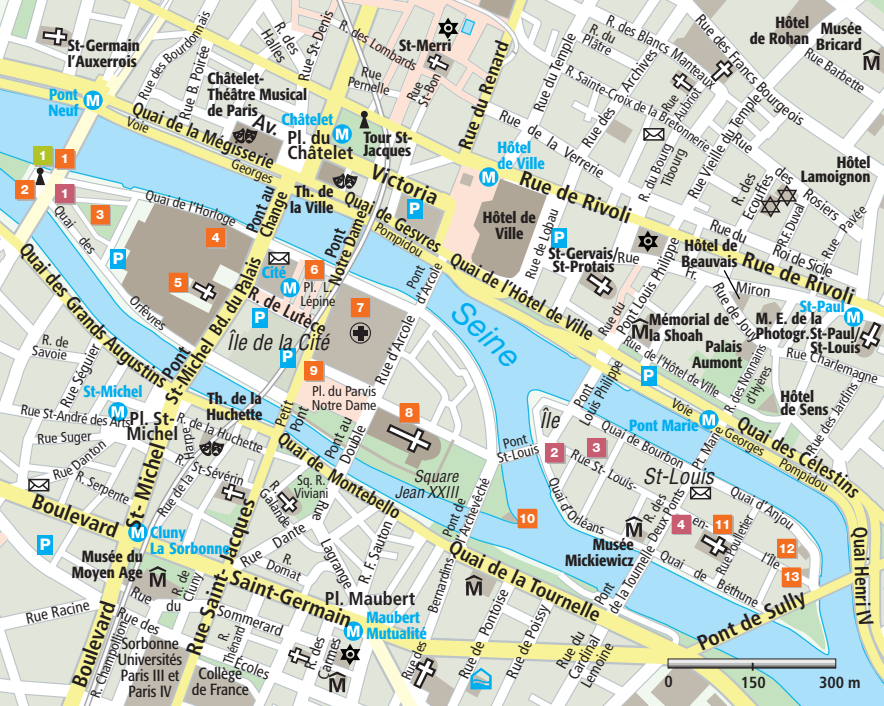
Approfondimenti

I palazzi nobiliari nel Marais	128
Il cimitero Père Lachaise	134
Le terme di Lutetia	144
Il Codice Da Vinci e Saint-Sulpice	164
Un rivoluzionario della scultura – nel Musée Rodin	184
Le ninfee di Monet nell'Orangerie	194
Sotto i marciapiedi di Parigi – la nuova métro	228
La Montmartre degli artisti	236
Visita in un mondo sotterraneo	256
La Parigi dei parigini – lungo il Canal Saint-Martin	266

Mappe e piante

Notre-Dame e le isole della Senna	110
Marais e Bastille	124
Quartier Latin	142
Saint-Germain-des-Prés	158
Trocadéro e Dôme des Invalides	174
Louvre e Centre Pompidou	196
Champs-Élysées e Opéra	216
Montmartre	234
Il mercato di Clignancourt	244
Montparnasse	250

► Questo simbolo nella guida rimanda alla mappa staccabile di Parigi



Notre-Dame e le isole della Senna

Da non perdere

- 1 Pont Neuf
- 2 Square du Vert Galant
- 3 Place Dauphine
- 4 Conciergerie
- 5 Sainte-Chapelle
- 6 Marché aux Fleurs
- 7 Hôtel-Dieu
- 8 Cathédrale Notre-Dame

- 9 Crypte Archéologique
- 10 Mémorial des Martyrs de la Déportation
- 11 Église Saint-Louis-en-Île
- 12 Hôtel de Lauzun
- 13 Hôtel Lambert

Mangiare e bere

- 1 La Taverne Henri IV

- 2 Le Flore en l'Île
- 3 Mon Vieil Ami
- 4 Berthillon

Sport e tempo libero

- 1 Les Vedettes du Pont Neuf

i suoi giganteschi castagni, le sale da tè e qualche ristorante.

Simone Signoret e Yves Montand vissero molti anni in questa affascinante piazza, che non è ancora stata raggiunta dalla confusione tipica dei quartieri a sinistra e a destra della Senna. Per una pausa in compagnia

di un buon bicchiere di vino, consigliamo **La Taverne Henry IV**.

Palais de Justice

Al n. 36 del Quai des Orfèvres si trova la sede della Polizia Criminale di Pa-

rigi: un indirizzo sicuramente ben noto ai fan di Simenon e ai cinefili. Il Palais de Justice è un complesso di edifici incastrati l'uno nell'altro che sorge nel luogo in cui, nel Medioevo, si trovava il palazzo reale. La costruzione storica è stata inglobata nelle molte aggiunte e rifacimenti più recenti.

Conciergerie 4

1, quai de l'Horloge, www.monuments-nationaux.fr, nov-feb lu-do 10-17, mar-ott 9.30-18,

ingresso 7€, ridotto 4,50€, con Sainte-Chapelle 11€, ridotto 7,50€

Nel Medioevo l'Île de la Cité rappresentava il centro della città. Con il palazzo dei Capetingi e la cattedrale, quest'isola densamente edificata costituiva anche il cuore secolare e spirituale di Parigi. Le demolizioni su vasta scala di Haussmann hanno risparmiato pochi edifici di quest'epoca: Notre-Dame, qualche casa sul lato settentrionale, la Sainte-Chapelle e l'inquietante Conciergerie.

Tre notevoli torri rotonde rendono ancora oggi evidente il carattere medievale di struttura difensiva dell'edificio nonostante le varie modifiche cui fu sottoposto nei secoli successivi. Il portale è fiancheggiato dalla **Tour de César** (a sinistra) e dalla **Tour d'Argent**, dove i regnanti amministravano i tesori di Stato. Dalla fine del XIV secolo la quadrangolare **Tour de l'Horloge** vanta il primo orologio pubblico di Parigi.

Nella prima metà del XIV secolo, durante il regno di Filippo IV, il palazzo reale fu notevolmente ampliato e nel 1392 venne infine affidato al *conciierge*, il maggiordomo di corte, come sede per l'amministrazione statale. Per secoli queste cupe mura servirono da prigione di Stato. Qui furono rinchiusi il regicida Ra-

vaillac, l'avvelenatrice Brinvilliers, il bandito Cartouche e la regina Maria Antonietta. Questo era il luogo in cui, durante la Rivoluzione Francese, i prigionieri attendevano di essere condotti alla ghigliottina. Più tardi la medesima sorte toccò agli stessi rivoluzionari Robespierre, Danton e Saint-Just.

Aperte al pubblico sono la **Salle des Gardes** (sala delle guardie), l'imponente **Salle des Gens d'Armes** gotica (sala dei gendarmi), lunga 64 m e larga quasi 28 m), la cucina con quattro enormi camini, la **Rue de Paris** (dove i detenuti che non si potevano permettere una cella singola aspettavano il loro processo stipati su giacigli di paglia), e la **Chapelle des Girondins**, in cui i prigionieri assistevano alla messa da dietro le sbarre.

Sainte-Chapelle 5

4, boulevard du Palais, www.monum.fr, nov-feb lu-do 10-17, mar-ott 9.30-18, ingresso 8€, ridotto 5€

Nel cuore del Palazzo di Giustizia si nasconde la meraviglia di colori della Sainte-Chapelle. Nel corso dei secoli le aule di tribunale hanno occupato così tanto spazio che oggi l'edificio costituisce un blocco chiuso intorno alla cappella di palazzo.

Per l'allora esorbitante cifra di 135000 livre, Luigi IX aveva acquistato dall'imperatore di Costantinopoli la più preziosa delle reliquie cristiane: la corona di spine di Cristo (oggi si trova a Notre-Dame e viene esposta raramente). Alla corona si aggiunsero un pezzo della croce, uno della spugna con l'aceto, il sudario, la lancia, e persino alcune gocce di sangue del Signore. Per ospitare degnamente queste reliquie, a metà del XIII secolo il re fece costruire vicino al suo palazzo un santuario che doveva su-



Approfondimento

Le terme di Lutetia

La riva sinistra della Senna era già popolata all'epoca degli antichi Romani. Solo qui, nel Quartier Latin, si possono trovare resti di quel periodo: non solo l'anfiteatro, ma anche e soprattutto le terme di Boulevard Saint-Michel.

Musée du Moyen Âge (Hôtel de Cluny) **4**: 6, place Paul Painlevé, métro: Cluny-La Sorbonne (M10), www.musee-moyenage.fr, me-lu 9.15-17.45

Altre antichità: Les Arènes p. 148

Nel XIV secolo gli abati del potente monastero di Cluny si impossessarono di questo territorio, comprese le rovine delle terme romane, per costruirvi l'**Hôtel de Cluny** come residenza dei visitatori di corte. Questo fece sì che i bagni, oggi il monumento antico più prezioso della città, venissero salvati dalla rovina.

La conquista romana: Lutetia

Nel 52 a. C. le truppe romane avevano occupato la Lutetia gallica, che stando alle ultime scoperte era un grande centro fortificato sulla Senna nei pressi di Nanterre popolato dalla tribù dei Galli Parisi. Sull'île de la Cité, lo strategico passaggio della Senna e la riva sinistra, sorse sotto i Romani una città di case in pietra e strade lastricate nella quale vivevano circa 5000 abitanti. Gli edifici pubblici e il forum erano raggruppati in alto, sulla Montagne Sainte-Geneviève, di fronte all'odierno Panthéon. Un po' più in basso, verso la fine del II secolo furono costruite le terme, che intorno alla fine del IV secolo vennero distrutte dalle orde di barbari. In origine erano contraddistinte dal lusso e dalla ricchezza tipica con cui i Romani erano soliti circondarsi; in Gallia rappresentavano ovviamente il più grande impianto di bagni di tutta la provincia.

Secoli e secoli di costruzioni hanno fatto scomparire la maggior parte dell'architettura antica a Parigi. Oltre alle terme, la capitale francese conserva ancora solo un altro monumento di epoca romana, vale a dire l'anfiteatro (Les Arènes).

Le terme come simbolo di progresso

Gli impianti termali si estendevano dall'odierno Boulevard Saint-Germain a Rue des Écoles. Oltre alle sale dedicate

alle pratiche per la cura e il rafforzamento del corpo, questi bagni pubblici, il cui utilizzo costava poco o era addirittura gratuito, comprendevano molto altro: piscine, sale relax, biblioteche, sale massaggi e svariate attività di intrattenimento. Le terme erano il luogo di incontro della società dell'epoca e un importante simbolo dello stile di vita di una determinata città. Nei simboli di progresso civile che i Romani portavano con sé nelle colonie via via conquistate, Tacito vedeva anche un sottile strumento di sottomissione, ma questa non era di certo un'opinione condivisa da molti.

Acqua fredda nel frigidarium

Dall'esterno in Boulevard Saint-Michel si vede poco delle rovine degli impianti termali. Bisogna entrare nel museo, da cui si accede al *frigidarium* (bagno di acqua fredda) la sala meglio conservata con soffitto a volta alto circa 14 m. Del *caldarium* (bagno di acqua calda) e del *tepidarium* (sala di raffreddamento) sono rimasti solo pochi resti. Queste enormi sale erano riscaldate da focolari posti nel seminterrato, da cui veniva immessa aria calda negli spazi cavi soprastanti (una sorta di riscaldamento a pavimento *ante litteram*). I muri composti di strati di pietre e mattoni, oggi praticamente allo stato naturale, in origine erano rivestiti di stucchi, marmi e dipinti.

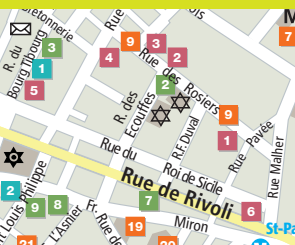
Nell'antica collezione sono conservate non solo le teste delle statue dei re provenienti da Notre-Dame, ma anche il *Pilier des Nautes*, il Pilastro dei Nauti, una colonna monumentale rinvenuta nel 1711 nel corso di alcuni scavi sotto Notre-Dame costituita da cinque blocchi in pietra sui quali sono rappresentate divinità sia galliche che romane. Si tratta dell'opera scultorea più antica di Parigi.

10 approfondimenti per saperne di più

- ▶ I palazzi nel Marais: nobili residenze del XVII secolo
- ▶ Il cimitero Père Lachaise: fra le tombe di artisti famosi
- ▶ Le terme di Lutetia: architettura romana nel Quartier Latin
- ▶ Il Codice da Vinci e Saint-Sulpice
- ▶ Un rivoluzionario della scultura: nel Musée Rodin
- ▶ Le ninfe di Monet nell'Orangerie
- ▶ Sotto i marciapiedi di Parigi: la nuova métro
- ▶ La Montmartre degli artisti
- ▶ Visita in un mondo sotterraneo: le catacombe di Parigi
- ▶ La Parigi dei parigini: lungo il Canal Saint-Martin

Il tascabile per chi viaggia di testa propria

Itinerari, escursioni, attività, consigli gastronomici e indirizzi sicuri
corredati da un ritratto attuale della città



3^a edizione

www.dumont.it



9 788897 749097

€ 17,90 i.i.